



## Divan Duo

### Regards Croisés



Layla Ramezan e Nazanin Piri, entrambe iraniane, condividono la passione per il repertorio pianistico a quattro mani. Esplorano con la loro ricerca sonora musica nota e meno nota, del presente e del passato concepita per questa particolare formazione. Layla e Nazanin hanno vissuto e studiato rispettivamente in Francia e in Germania ma le loro strade si sono incrociate in Svizzera, dove entrambe si sono stabilite per diversi motivi. Insieme sono in armonia con un totale di quattro culture orientali e occidentali e vivono l'interculturalità nella musica.



Regards Croisés è il nome del loro nuovo progetto che si prefigge di creare un'esperienza sonora unica attingendo ad opere di compositori provenienti da tutto il mondo: composizioni contemporanee provenienti dall' Iran e dalla Turchia suonano, sotto lo stesso tetto di una sala da concerto, assieme a musica di matrice più tipicamente europea ed occidentale. Le opere di Schumann e Stravinsky rappresentano le solide fondamenta del programma che trova il suo punto di forza proprio nella tensione tra Oriente e Occidente. Stravinsky, avendo vissuto in tre distinti continenti, ha potuto abbracciare tre diverse culture che hanno influenzato in modo significativo il suo linguaggio musicale. Schumann si è occupato di poesia araba e persiana per tutta la vita, rimanendo particolarmente colpito dal "Divano Occidentale-Orientale" di Goethe e dal "Makamen" di Ali al-Hariri, entrambi fonte di ispirazione per le sue "Immagini dall'Oriente".

Le melodie di Dvorak, che sono sorte tra il "Vecchio Continente" e il " Nuovo mondo ", formano, insieme alle opere di Schubert e Brahms il cuore della parte romantica del programma. Il repertorio in costante crescita comprende anche brani a quattro mani composti dopo il 1945 a seguito dello sconvolgimento post-bellico, dove compositori del calibro di Kurtag, Bartok e Ligeti occupano un posto di rilievo per il duo. Con Fazil Say ("Night") e Nazanin Piri ("Asir"), vengono introdotte opere che offrono una visione critica della situazione socio-politica in Turchia e della disuguaglianza tra uomini e donne in Iran, mentre il pubblico potrà approfondire la scena musicale contemporanea Azera con il compositore di fama internazionale Franghiz Ali-Zadeh.

In fine i compositori bernesi Jean-Luc Darbellay, Hans Eugen Frischknecht e Mark Hofer hanno composto tre lavori a quattro mani appositamente per il Divan Duo, nei quali si sviluppano paesaggi sonori oscillando tra colori timbrici, effetti percussivi con o senza pianoforte preparato e il caratteristico gioco "dentro/fuori" tra tasto e corda. Opere di altri compositori svizzeri come Daniel Glaus, Gabrielle Brunner e Dieter Ammann sono già nella lista delle nuove proposte del Divan Duo."

[Teaser dello spettacolo](#)



## Biografia

### Layla Ramezan

[www.laylaramezan.com](http://www.laylaramezan.com)

Per molti anni la pianista iraniana Layla Ramezan ha cercato connessioni e relazioni tra la sua eredità persiana e la musica contemporanea, entrambe parte della sua vita quotidiana. Layla si esibisce abitualmente come concertista in Francia e Svizzera ma calca regolarmente i palchi di tutto il mondo. Ad esempio, i suoi viaggi l'hanno portata al Collège des Bernardins di Parigi, alla Carnegie-Mellon University di Pittsburgh, alla Victoria Hall di Ginevra, alla Royal Irish Academy di Dublino, al Museo Aga Kahn di Toronto, alla Roodaki Hall di Teheran, al Hafez Hall a Shiraz e ai festival più grandi come l'Athénéennes a Ginevra, la Schubertiade a Sion e l'Alba Music Festival in Italia. I suoi concerti sono stati trasmessi da Radio France, RFI, Radio Suisse Romande, NPO Radio Netherlands e CBC Radio Canada. Oltre ai suoi progetti da solista, Layla ha avuto il privilegio di lavorare con molti musicisti di spicco come William Blank, Helmut Deutsch, Jean-Claude Pennerier e Philippe Albera. Era anche sul palco con Jean-Marc Luisada, Eliane Reyes, Christophe Beau, Brigitte Balleys e il Trio Chemirani. Lavora a stretto contatto con i compositori Tristan Murail, Luis Naon, Nicolas Bolens e Michael Jarrell. Come pianista dell'ensemble di musica contemporanea "Matka", che ha sede a Ginevra, è la forza trainante di vari progetti interculturali. In questo modo, è stata in grado di riunire compositori iraniani, francesi, svizzeri e americani per conferenze, residenze e concerti globali. Layla è stata membro della giuria per la decima edizione del Festival Nazionale di Musica Giovanile di Teheran. È co-fondatrice e direttrice artistica del Barbad Piano Prize a Shiraz, Iran. Oltre al suo lavoro di promozione del proprio patrimonio culturale, Layla è anche apparsa a un evento delle Nazioni Unite a Ginevra ospitato da

dieci ambasciatori africani per sensibilizzare sulla violenza contro le donne. Layla sta attualmente lavorando a una serie di CD in quattro parti come parte del suo progetto "100 years of Iranian Piano Music" per l'etichetta *Paraty/Harmonia Mundi*. Il primo CD, *Iranian Composers del 1950*, è stato pubblicato a gennaio 2017. Il secondo album, *Sheherazade*, è stato pubblicato a maggio 2019. Il suo suono, il suo fraseggio, la sua sensibilità per il ritmo e la sua elegante interpretazione caratterizzano il suo modo di suonare. La sua prospettiva unica è stata plasmata dall'interazione di due culture in cui si sente ugualmente a casa. Layla lavora costantemente per trovare nuovi modi di esprimersi, ispirati da influenze orientali e occidentali che si completano a vicenda. Layla ha iniziato i suoi studi di pianoforte a Teheran con Mustafa-Kamal Poutorab, Raphael Minaskanian e Debar Hakimova prima di trasferirsi a Parigi nel 2000 per continuare i suoi studi all'École Normale de Musique de Paris "Alfred Cortot" con Jean Micault e Devi Erlih. Con Jacqueline Bourguès-Maunoury e Christophe Bukudjian al Conservatoire National de Saint-Maur des Fossés, si è diplomata in musicologia con il massimo dei voti. Dopo essersi trasferita a Losanna, in Svizzera, ha completato i suoi studi all'Haute École de Musique con Christian Favre e Marc Pantillon con un master in interpretazione e un master in accompagnamento di pianoforte. Layla Ramezan è una vincitrice della Fondation Engelberts pour les arts et la culture in Svizzera e della Fondazione Albert Roussel in Francia.

## **Nazanin Piri**

[www.nazaninpiri.com](http://www.nazaninpiri.com)

Nazanin Piri ha studiato pianoforte all'Musikhochschule Lübeck nella classe del Prof. Manfred Fock. Successivamente ha frequentato con successo i master in Piano Performance all'International College of Music di Amburgo e in musicologia alla Freie Universität di Berlino. I suoi incontri musicali più importanti includono rinomati pianisti come Maxim Philipov, Konstanze Eickhorst, Heidrun Holtmann, Jacques Ammon, Anthony Spiri, Herbert Wiedemann e Julia Hülsmann. Recentemente ha studiato con la Prof. Marisa Somma in Puglia. In collaborazione con il compositore Friedhelm Döhl, ha sviluppato le "3 ballate dopo Celan" e "Wenn die Stimme", che hanno influenzato in modo significativo il suo sviluppo musicale. Da allora ha eseguito regolarmente i suoi lavori, più recentemente per il gruppo di supporto per la musica contemporanea in "Unter der Pyramid" a Heilbronn. Come musicista da camera tiene numerosi concerti di pianoforte a quattro mani con il Divan Duo, spe-

cializzato in musica contemporanea Europea e del Medio Oriente. Insieme sono in armonia con un totale di quattro culture orientali e occidentali e vivono l'interculturalità nella musica. Recentemente si è esibita col Divan Duo per il gruppo di compositori bernesi "L'art pour L'aar", eseguendo anche il suo pezzo "Asir" e altre opere di J.-L. Darbellay, M. Hofer e H.E. Frischknecht ha debuttato, tutti concepiti per pianoforte a quattro mani. Ha anche lavorato come pianista per il Sargo Ensemble in 8 prime mondiali con i compositori del gruppo "Archebole" a Losanna e Yverdon-Les-Bains. Ha ricevuto commissioni di composizione dal coreografo berlinese Modjgan Hashemian come parte di uno spettacolo di danza durante l'inaugurazione di una mostra di Emil Nolde a Berlino e allo stesso tempo ha assunto la direzione musicale. Nel 2011 si è esibita con la pianista iraniana Neda Navaee come duo pianistico in festival in Austria e Germania. Poco dopo il suo recital di pianoforte alla Chile House di Amburgo nel 2013, il suo primo album è stato pubblicato da Veraphone. Come flautista e pianista Jazz collabora con l'Elias Nardi Group, partecipando regolarmente a festival jazz ed interculturali italiani ed internazionali come "Naked Jazz" (Milano), "Jazz Nouveau" (Bucarest), e per l'Ambria Jazz Festival in Italia. Nel 2015 ha pubblicato il suo secondo album "Flowers of Fragility" su Analogy Records. Ha condiviso il palco con musicisti di spicco come Max de Aloe, Daniele di Bonaventura, Ares Tavolazzi, F. Baggiani, Emanuele Le Pera, Max Pizio e Claudio Farinone. Nel 2017 ha partecipato ad un tour in Germania con il leggendario bassista jazz italiano Ares Tavolazzi eseguendo anche i propri arrangiamenti e composizioni. Dal 2018 insegna pianoforte al Conservatorio di Berna. Recentemente ha lavorato con la sua classe su opere contemporanee dei compositori bernesi del gruppo "l'art pour L'aar". L'anno scorso ha iniziato i suoi studi di composizione nella classe del Prof. Daniel Glaus. Per il 250 ° anniversario lei e il Divan Duo in onore di Beethoven presenteranno in anteprima i suoi "4 frammenti su Beethoven" nella Sala Grande del Conservatorio di Berna con due pianoforti.